

Codice A1708B

D.D. 16 marzo 2021, n. 235

Presa d'atto dei nominativi dei componenti designati dai soggetti rappresentati nel Tavolo per la qualità agroalimentare in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808.



ATTO DD 235/A1708B/2021

DEL 16/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità

OGGETTO: Presa d'atto dei nominativi dei componenti designati dai soggetti rappresentati nel Tavolo per la qualità agroalimentare in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 con la quale si è provveduto, tra l'altro, a:

- definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), i compiti e la composizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, istituito ai sensi del medesimo articolo 3, come riportata nell'allegato A) dello stesso provvedimento;
- istituire, quali articolazioni del suddetto Tavolo, i tavoli di filiera ed i tavoli tematici, definendone i relativi compiti e la composizione così come descritti nell'allegato B);
- approvare, al fine di armonizzare il funzionamento e l'organizzazione dei suddetti Tavoli, le disposizioni comuni indicanti modalità operative secondo quanto disposto dall'allegato C).

Dato atto che tra i tavoli tematici di cui all'allegato B) della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 è stato individuato il "Tavolo per la qualità agroalimentare", di seguito Tavolo, e che la gestione del medesimo è affidata al Settore competente in materia di qualità agroalimentare.

Dato atto che il Settore competente in materia di qualità agroalimentare è il Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità (A1708B).

Dato atto che, laddove tra i componenti del Tavolo sono individuati l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura ed il responsabile del Settore regionale competente in materia di qualità agroalimentare, si intendono coloro che ricoprono *pro tempore* tale ruolo.

Dato atto che la suddetta deliberazione prevede che, con provvedimento assunto dal responsabile

del Settore competente, siano recepiti i nominativi dei componenti del suddetto Tavolo, come designati dai soggetti nel medesimo rappresentati.

Dato atto che il Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità (A1708B) ha ricevuto a mezzo PEC dai soggetti rappresentati nel Tavolo i nominativi dei componenti designati, che sono elencati nell'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e che le suddette designazioni sono conservate agli atti del Settore.

Richiamati integralmente i contenuti della citata deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 e, in particolare, quanto stabilito nell'allegato C) del medesimo provvedimento per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 1/2019, il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale e sue articolazioni, su proposta del Presidente, individuato nell'Assessore all'Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca (o suo delegato), può essere integrato da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate.

Dato atto che, come previsto dal comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, è rinviata allo stesso Tavolo "l'adozione delle relative modalità di organizzazione e funzionamento", e che si ritiene pertanto opportuno, per agevolare la pronta e piena operatività del Tavolo sin dalla prima riunione, inviare ai suoi componenti, con la prima convocazione, la proposta di Regolamento, riportata nell'allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in modo che possa essere eventualmente modificato/integrato ed approvato in tempi brevi.

Dato atto che, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, la partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito.

Dato atto, inoltre, così come stabilito dalla suddetta deliberazione, che la durata in carica dei componenti designati nel Tavolo sia quella prevista per la legislatura del Consiglio regionale e che essi restano comunque in carica sino alla nuova designazione.

Attestata la regolarità amministrativa e l'assenza di effetti diretti e indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio della Regione Piemonte, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 165/2001 contenente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli articoli 4, 8 bis, 17 e 30 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 contenente la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 "Definizione della composizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale). Istituzione dei tavoli di filiera e tematici. Definizione della loro composizione, dei relativi compiti e degli indirizzi organizzativi;

determina

- di prendere atto delle comunicazioni pervenute a mezzo PEC, conservate agli atti del Settore, con le quali sono stati indicati i nominativi dei componenti designati dai soggetti rappresentati nel Tavolo per la qualità agroalimentare, che sono elencati nell'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di recepire con il presente provvedimento, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808, i suddetti nominativi;
- di richiamare quanto stabilito nell'allegato C) della suddetta deliberazione per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale e sue articolazioni, su proposta del Presidente, individuato nell'Assessore all'Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca (o suo delegato), può essere integrato da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate;
- di inviare ai componenti designati del Tavolo, con la prima convocazione, la proposta di Regolamento riportata nell'allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in modo che possa essere eventualmente modificato/integrato ed approvato in tempi brevi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1708B - Valorizzazione del sistema
agroalimentare e tutela della qualità)
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

Allegato

**ELENCO DEI SOGGETTI DESIGNATI NEL
TAVOLO PER LA QUALITA' AGROALIMENTARE**

Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 – Articolo 3
Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808

Componente	Soggetto designato
Assessorato regionale competente in materia di agricoltura (Presidente)	Marco Protopapa
Responsabile del Settore competente in materia di qualità agroalimentare	Riccardo Brocardo
Funzionario del Settore competente in materia di qualità agroalimentare (Segretario)	Fabrizio Vidano
Coldiretti - Piemonte	Franco Ramello
Confagricoltura - Piemonte	Marco Boggetti
Confederazione italiana agricoltori - Piemonte	Alessandro Durando
Associazione Generale Cooperative Italiane - Piemonte	Mirella Margarino
Confcooperative - Piemonte	Domenico Sorasio
Copagri - Piemonte	Luigi Mattea
Legacoop Agroalimentare - Nord Italia	Biagio Bergesio
UeCoop - Piemonte	Matteo Castella
Associazioni del commercio e della distribuzione	Marco Gossa
Associazioni dell'artigianato del settore agroalimentare	Elena Schina
Associazioni industriali del settore agroalimentare	Rossella Riva
Organizzazioni sindacali del settore agroalimentare	Denis Vayr
Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	Silvia Cugini
Unioncamere - Piemonte	Paolo Vittone
Associazione Nazionale Comuni Italiani - Piemonte	Marco Curto
Consorzio tutela Bra DOP	Franco Biraghi
Consorzio tutela Castelmagno DOP	Evanzio Fiandino
Consorzio tutela Crudo di Cuneo DOP	Giovanni Battista Testa

Consorzio tutela Gorgonzola DOP	Fiorenzo Rossino
Consorzio tutela Murazzano DOP	Natalino Giordano
Consorzio tutela Nocciola del Piemonte IGP	Sergio Lasagna
Consorzio tutela Ossolano DOP	Giovanni Morandi
Consorzio tutela Raschera DOP	Mario Cappa
Consorzio tutela Riso di Baraggia biellese e vercellese DOP	Carlo Zaccaria
Consorzio tutela Robiola di Roccaverano DOP	Fabrizio Garbarino
Consorzio tutela Salame Piemonte IGP	Umberto Raspini
Consorzio tutela Toma piemontese DOP	Marco Quaglia

Allegato B)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO PER LA QUALITA' AGROALIMENTARE

Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 – Articolo 3
Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Tavolo per la qualità agroalimentare, di seguito il Tavolo, istituito presso la struttura regionale competente in materia di qualità agroalimentare, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale).

Art. 2

(Composizione del Tavolo)

1. I soggetti rappresentati nel Tavolo sono quelli riportati nell'Allegato B) della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808, di seguito DGR. I componenti designati sono coloro i cui nominativi risultano recepiti con provvedimento del responsabile del Settore regionale competente in materia di qualità agroalimentare, di seguito Settore.

2. Ai lavori del Tavolo partecipa il componente designato o un suo delegato. La delega deve essere inviata tramite mail dal componente al Settore almeno un giorno prima della riunione, oppure esibita dal delegato al Presidente prima dell'inizio della medesima.

3. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 il Tavolo, su proposta del Presidente, può essere integrato da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate.

4. I componenti designati nel Tavolo, come stabilito nella DGR, scadono al termine della legislatura del Consiglio regionale; restano comunque in carica sino alla nomina dei nuovi componenti.

Art. 3

(Compiti del Tavolo per la qualità agroalimentare)

1. Il Tavolo, come stabilito dalla DGR, può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) sistemi di qualità agroalimentare;
- b) aspetti di tipicità e tradizionalità dei prodotti agroalimentari;
- c) valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- d) analisi e valutazioni di mercato delle produzioni agroalimentari di qualità;
- e) disciplina dei marchi e delle denominazioni nel settore agroalimentare.

2. Gli argomenti trattati nelle riunioni del Tavolo sono proposti dal Presidente, al quale spetta il suo coordinamento e la direzione dei relativi lavori.

3. Il Tavolo garantisce l'informazione più ampia della propria attività, lo scambio e la condivisione delle informazioni fra i componenti.

Art. 4

(Funzionamento del Tavolo per la qualità agroalimentare)

1. Sono richiamate le disposizioni di cui all'Allegato C) della DGR, in quanto applicabili.
2. Il Tavolo è convocato dal Presidente o suo delegato per dar corso ai compiti di cui all'articolo 3.
3. La convocazione avviene, salvo motivi di urgenza, tramite comunicazione inviata a mezzo PEC almeno dieci giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione del Tavolo e riporta l'ordine del giorno e copia degli eventuali documenti oggetto di discussione.
4. In caso di necessità l'ordine del giorno già stabilito può essere integrato con ulteriori punti e comunicato almeno cinque giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione.
5. L'esame degli argomenti segue, di norma, l'ordine del giorno così come indicato nell'atto di convocazione, salvo diverse esigenze espresse dal Presidente.
6. Ciascun componente può proporre la modifica o l'integrazione degli argomenti all'ordine del giorno; in tal caso la proposta deve essere approvata dalla maggioranza dei presenti, con le regole previste al successivo articolo 5.
7. Le riunioni del Tavolo possono aver luogo in presenza oppure attraverso l'uso di sistemi di connessione remota o tramite videoconferenza.
8. Il Presidente può disporre la consultazione telematica del Tavolo. In tal caso gli argomenti all'ordine del giorno sono inviati in allegato alla convocazione e la consultazione avrà termine, salvo motivi d'urgenza, il decimo giorno lavorativo successivo. Nel caso di richiesta di pareri il mancato riscontro sarà valutato come assenso.
9. La convocazione del Tavolo può essere richiesta al Presidente, unitamente all'indicazione dell'ordine del giorno, qualora ne faccia domanda, a mezzo PEC, almeno 1/3 dei componenti. In tal caso il Presidente valuta la proposta ricevuta e, se lo ritiene, procede alla convocazione del Tavolo con le modalità previste al comma 3.

Art. 5
(Determinazioni del Tavolo)

1. Le riunioni del Tavolo sono valide indipendentemente dal numero dei componenti presenti.
2. I componenti che non possono o non ritengono di partecipare alla riunione e che non intendono avvalersi della delega, sono tenuti a darne informazione al Presidente inviando una mail al Settore almeno un giorno prima dello svolgimento riunione.
3. Il Tavolo ha funzione consultiva e il suo scopo è quello di raccogliere le opinioni dei componenti. Qualora ritenuto necessario il Presidente può chiedere al Tavolo di esprimere una determinazione unanime mettendola in votazione.
4. Le determinazioni del Tavolo hanno carattere collegiale e sono assunte a voto palese.
5. Le determinazioni sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
6. Alle votazioni partecipano solo i componenti designati del Tavolo oppure i loro delegati ai sensi dell'articolo 2 comma 2; gli altri soggetti previsti all'articolo 2 comma 3, se presenti, partecipano alla discussione ed ai lavori del Tavolo senza diritto di voto.

Art. 6
(Verbalizzazione delle riunioni del Tavolo)

1. I componenti del Tavolo possono chiedere al Presidente:
 - a) la deposizione di memorie scritte;
 - b) la verbalizzazione delle determinazioni assunte con votazione;
 - c) la stesura di un verbale sommario, proponendone un testo scritto.
2. Qualora accettate dal Presidente, la verbalizzazione delle determinazioni assunte con votazione e la redazione del verbale sommario, su proposta scritta di uno o più componenti, avvengono a cura del Settore.
3. Di ogni riunione il Settore conserva agli atti:
 - a) la convocazione con l'ordine del giorno e le ricevute delle PEC spedite ai componenti;
 - b) le mail con le deleghe e le comunicazioni di impossibilità a partecipare;
 - c) il foglio firme con le presenze;
 - d) i risultati delle votazioni;
 - e) le memorie scritte accettate dal Presidente;
 - f) i verbali sommari, accettati dal Presidente, che sono stati messi in votazione ed approvati seduta stante o che saranno inviati ai componenti del Tavolo per essere approvati in apertura della successiva riunione del Tavolo;

3. Il Segretario del Tavolo è un funzionario tecnico che si avvale della collaborazione del personale di segreteria assegnato al Settore.

Art. 7

(Modifiche ed integrazioni)

1. Ciascun componente del Tavolo può richiedere al Presidente la modifica o l'integrazione del presente regolamento presentando una proposta scritta.
2. Il Presidente, valutata positivamente la proposta ricevuta, inserisce tra gli argomenti da trattare all'ordine del giorno un apposito punto e trasmette preventivamente la proposta di modifica ai componenti del Tavolo con le modalità previste all'articolo 4.
3. La modifica o l'integrazione del presente regolamento avviene con l'accordo dei componenti espresso tramite votazione in sede di riunione del Tavolo con le modalità previste all'articolo 5.

Art. 8

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore al momento della sua approvazione con le modalità previste agli articoli 4 e 5.
2. Il testo vigente del regolamento è conservato a cura del Settore.